SVILUPPATRICI PER LASTRE PRESENSIBILIZZATE IN ALLUMINIO MOD. SLP 72-85-120-150 SLP 85-120-150 CTP



MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

Edizione Luglio 2000



SOMMARIO

1	N	ORME E DIRETTIVE	
	1.1	Segnaletica adottata in questo manuale	3
2	DI	IMENSIONI E PESI	
3		ARATTERISTICHE TECNICHE	
4		ESCRIZIONE	
+	ا ل 4.1	Identificazione sviluppatrice	
_	4.2	Composizione sviluppatrice	
5		CARICO - DISIMBALLAGGIO – POSIZIONAMENTO	
	5.1	Scarico	
	5.2	Disimballaggio	
	5.3	Posizionamento	
6	SI	MONTAGGIO MACCHINA PER PASSAGGI CON DIMENSIONI RIDOTTERIDOTTE	7
	6.1	Smontaggio vasca dal basamento	7
	6.2	Rimontaggio	
7		OLLEGAMENTI ED ALIMENTAZIONE	. 8
•	7.1	Operazioni da eseguire in fase d'installazione	
8		ESCRIZIONE COMPONENTI FUNZIONALI	
9		ANNELLO COMANDI	
Ξ.		PROCEDURE D'EMERGENZA	
10			
1		RIARMO MACCHINA	
12		SELETTORE A CHIAVE	
1:	-	AVVIAMENTO E PRODUZIONE	
	13.1	1	
	13.2		
	13.3		
	13.4	Impostazione programma di lavoro	13
	13.5	, , , ,	
		3.5.1 Rilavaggio	
		3.5.2 Inversione di marcia	
		3.5.3 Lavaggio rulli gommatura	
		3.5.4 Rigenerazione antiossidante	
1.		SOSTITUZIONE DEI PRODOTTI CHIMICI ESAURITI	
1 4			
		Liquido di sviluppo	
٠,		Prodotto per la gommatura	
1		MANUTENZIONE	
	15.1		
		2 Interventi mensili	
		5.2.1 Smontaggio spazzole e rulli	
	15	5.2.2 Smontaggio tubi di lavaggio	
		5.2.3 Rimontaggio dei vari componenti	
	15.3	Interventi straordinari	
	15	5.3.1 Pulizia pompa rigenero e gommatura	19
16	6	MANCATO FUNZIONAMENTO	
		Verifiche	
17		PROGRAMMAZIONE DEI PASSI DEL CICLO DI LAVORO	
- '		Valori impostati dal costruttore	
18		MATERIALE IN DOTAZIONE	
19	-	CONTROINDICAZIONI	
20		AVVERTENZE	
2		P&ID	
22		SCHEMA ELETTRICO	
2	_	PARTICOLARI	
	23.1		
	23.2		
	23.3	B Tavola 3	27
	23.4	Tavola 4	28
	23.5	5 Tavola 5	
24		CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA	

1 NORME E DIRETTIVE

Le sviluppatrici serie SLP 72/85/120/150 e SLP 85/120/150 CTP sono realizzate tenendo conto delle seguenti norme e direttive:

NORME: 292 Parte 1 e 2

EN60.204 - EN60.950 - EN50.081 - EN50.082.1

DIRETTIVE: 73/23CEE - 89/336CEE - 89/392CEE - 91/368CEE

93/44CEE - 93/68CEE

1.1 Segnaletica adottata in questo manuale

Segnali di pericolo



Pericolo generico



Tensione elettrica pericolosa



Superfici calde



Sostanze nocive o irritanti



Lesioni alle mani

Segnali d'obbligo



Guanti protettivi



Proteggere gli occhi



Togliere la spina

2 DIMENSIONI E PESI



	SLP 72	SLP 85	SLP 120	SLP 150	SLP 85	SLP 120	SLP 150
					CTP	CTP	CTP
A	1150	1430	1760	2080	1430	1760	2080
В	1100	1110	1110	1150	1110	1110	1150
С	800	1050	1450	1800	1050	1450	1800
D	1370	1580	1580	1950	1630	1630	1950
E	690	640	640	640	640	640	640
Vasca KG.	165	277	388	476	277	388	476
Basamento KG.	55	63	72	104	63	72	104
TOT.KG.	220	340	460	580	340	460	580

3 CARATTERISTICHE TECNICHE

	SLP 72	SLP 85	SLP 120	SLP 150	SLP 85 CTP	SLP 120 CTP	SLP 150 CTP
V.	230/400	230/400	230/400	230/400	230/400	230/400	230/400
HZ.	50/60	50/60	50/60	50/60	50/60	50/60	50/60
Α.	15/5,5	15/5,5	24/8	24/8	15/5,5	24/8	24/8
W.	3500	4500	5500	5500	4500	5500	5500
Contenuto vasca sviluppo	19	30	38	85	47	57	85
Consumo acqua l/m	13	15	18	21	15	18	21
Formato utile minimo	37x0,15	45x0,15	45x0,15	57x0,15	49x0,15	49x0,15	57x0,15
Formato utile massimo	65x0,3	85x0,5	117x0,5	145x0,5	85x0,5	117x0,5	145x0,5

Caratteristiche cavo	230 V – 3500 W	400 V - 3500 W	230 V - 5500 W	400 V - 5500 W
(non fornito)	2x5 mm ² + Terra	4x2,5 mm ² + Terra	2x10 mm ² + Terra	4x4 mm ² + Terra

4 DESCRIZIONE

4.1 Identificazione sviluppatrice

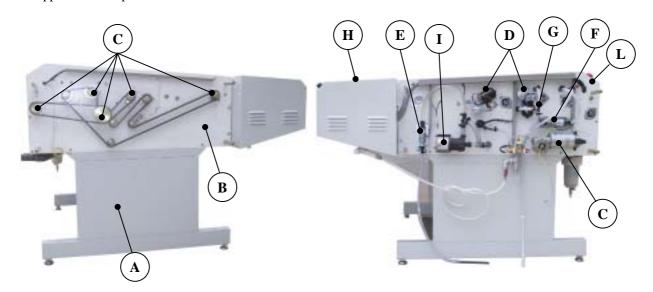
Le sviluppatrici SLP 72/85/120/150 sono macchine atte allo sviluppo di lastre presensibilizzate in alluminio. Tali macchine devono essere presidiate da un conduttore (operatore) la cui posizione durante il ciclo di lavoro è raffigurata nella figura 4-1.



Figura 4.1

4.2 Composizione sviluppatrice

La sviluppatrice è composta di:



- A Telaio di sostegno
- B Vasca di lavoro
- C Cinematismi atti al trasporto della lastra
- D Cinematismi atti al movimento delle spazzole
- E Circuito rigenerazione

- F Circuito gomma
- G Circuito lavaggio
- H Pannello di comando
- I Circuito di Termostatazione
- L Gruppo asciugatura

5 SCARICO - DISIMBALLAGGIO - POSIZIONAMENTO

5.1 Scarico

La sviluppatrice è posta su un bancale, fissata allo stesso con apposite viti, avvolta in materiale protettivo e chiusa con scatola di cartone polionda.

Lo scarico della stessa deve essere effettuato tramite carrello elevatore munito d'opportune forche

5.2 Disimballaggio

A scarico avvenuto operare come segue:

- Rimuovere la scatola polionda.
- Rimuovere il materiale protettivo..
- Rimuovere le viti di fissaggio (Vedi Figura 5-1)



Figura 5.1

5.3 Posizionamento

- Sollevare la sviluppatrice tramite carrello elevatore munito d'opportune forche e di portata adeguata.
- Posizionare la sviluppatrice sul posto di lavoro.
- Montare lo scivolo scaricolastre (Figura 5-2 Pos.A) e fissarlo con l'apposito supporto (Figura 5-2 Pos.B).
- Assicurarsi che lo spazio disponibile sia sufficiente per la rimozione dei carter di protezione e la manutenzione.



Figura 5.2

6 SMONTAGGIO MACCHINA PER PASSAGGI CON DIMENSIONI RIDOTTE





6.1 Smontaggio vasca dal basamento

- 1. Togliere i coperchi superiori.
- 2. Rimuovere i rulli.
- 3. Rimuovere i carter laterale destro e sinistro, svitando le 8 viti, usando un cacciavite a taglio.
- 4. Svitare le 4 viti a brugola (Vedi Figura 6-1) che tengono unito la vasca al basamento.
- 5. Procedere allo stacco della vasca dal basamento.

N.B. Questa procedura deve essere effettuata con almeno 4 persone.

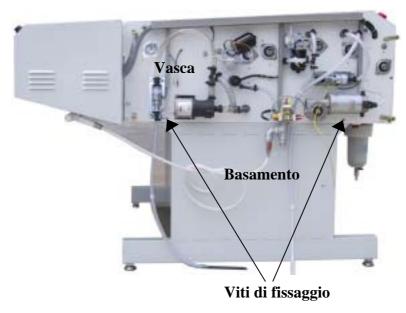


Figura 6.1

6.2 Rimontaggio

- 1. Rimontare la vasca sul basamento riposizionando le 4 viti a brugola (Vedi Figura 6-1)
- 2. Rimontare i carter laterale destro e sinistro, riposizionando le 8 viti, usando un cacciavite a taglio.
- 3. Rimontare i rulli
- 4. Rimettere i coperchi.

N.B. Questa procedura deve essere effettuata con almeno 4 persone.

7 COLLEGAMENTI ED ALIMENTAZIONE



7.1 Operazioni da eseguire in fase d'installazione

Per un perfetto funzionamento della sviluppatrice l'ambiente di lavoro deve avere una temperatura min.10°C max.30°C e un'umidità relativa dell'80% max.

La sviluppatrice deve essere in piano perfetto e in un ambiente chiuso:

• Regolare i piedini (Figura 7-1) per ottenere il suddetto stato utilizzando una chiave da 17.

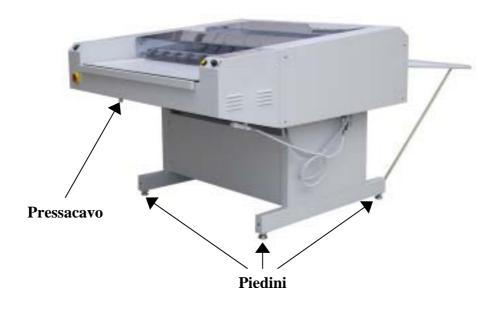


Figura 7.1

- Collegare la sviluppatrice a valle di un interruttore magnetotermico per mezzo di un cavo di sezione adeguata (vedi caratteristiche tecniche) attraverso il pressacavo (Vedi Figura 7-1).
- Per collegamento a 380 V trifase vedere Figura 7-2
- Per collegamento a 230 V monofase vedere Figura 7-3
- L'impianto elettrico deve essere munito di messa a terra.

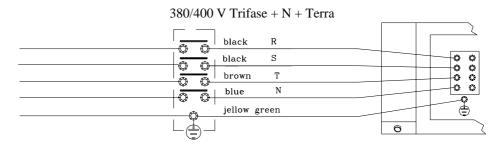


Figura 7.2

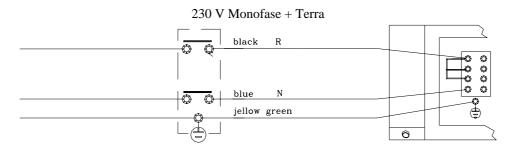


Figura 7.3

• Collegare l'alimentazione idrica H₂O a valle di un rubinetto da 3/4" (Figura 7-4 Pos.A) o all'uscita di un gruppo di ricircolo acqua (solo se la sviluppatrice è dotata di frigor).

La pressione di rete deve essere 3 Bar max.

La macchina è munita di quattro prese di servizio monofase (Figura 7-4 Pos.B).

Pos. 1: Presa ricircolo lavaggio rulli gomma

Pos. 2: Presa ricircolo lavaggio lastre

Pos. 3: Presa 230 V ausiliaria

Pos. 4: Presa frigorifero

• Collegare gli scarichi (Figura 7-4 Pos.C) ad un contenitore evitando strozzature e sifoni.

Gli scarichi di lavaggio devono essere convogliati in opportuni contenitori o inviati all'impianto di depurazione.

E' VIETATO LO SCARICO DIRETTO IN FOGNATURA DI PRODOTTI ESAUSTI O ACQUE DI LAVAGGIO.

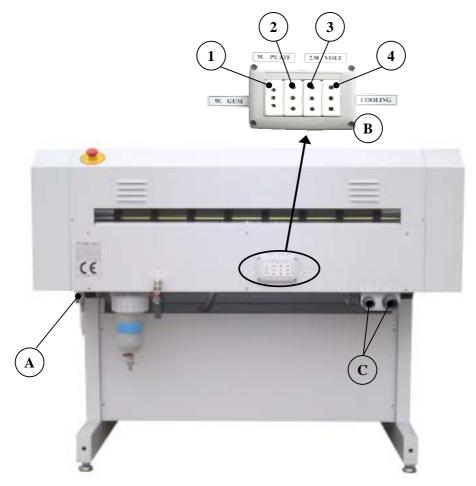
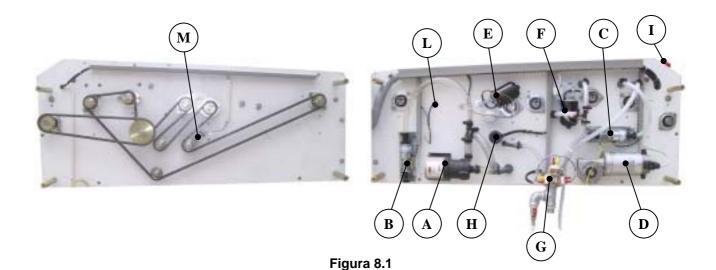


Figura 7.4

8 DESCRIZIONE COMPONENTI FUNZIONALI



- A Pompa sviluppo
- B Pompa rigenerazione
- C Pompa gomma
- D Motoriduttore traino
- E Motoriduttore spazzola sviluppo
- F Motoriduttore spazzola lavaggio
- G Elettrovalvola tripla alimentazione
- H Resistenza riscaldamento sviluppo
- I Pulsante d'emergenza
- L Livello di sicurezza
- M Sensore containpulsi

9 PANNELLO COMANDI

- A. Display termostatazione sviluppo, visualizza la temperatura presente nel Bagno.
- B. Segnalazione livello basso sviluppo con allarme acustico.
- Tasto regolazione decrescente temperatura sviluppo.
- D. Display canale.
- E. Tasto scelta canale da 0 a 9.
- F. Display valori programmati.
- G. Tasto programma decrescente.
- H. Tasto programma crescente.
- Tasto inserimento valori temperatura drver.
- J. Tasto azzeramento numero lastre.
- K. Tasto avanzamento manuale dei rulli.
- Segnalazione possibilità inserimento lastre.
- M. Segnalazione attesa inserimento lastre.
- N. Tasto blocco ciclo operativo.

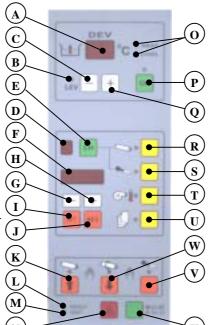


Figura 9.1

- Segnalazione inserimento resistenza o raffreddamento sviluppo.
- P. Tasto esclusione termostatazione sviluppo (LED on. acceso).
- Q. Tasto regolazione crescente temperatura
- R. Tasto programmazione velocità rulli.
- S. Tasto programmazione quantità rigenero in c.c..
- T. Tasto programmazione temperatura dryer.
- U. Tasto visualizza numero lastre sviluppate.
- Tasto rigenerazione sviluppo manuale e riempimento sviluppo.
- W. Tasto movimento rulli marcia indietro manuale.
- X. Tasto selezionatore lavaggio rulli gomma.

10 PROCEDURE D'EMERGENZA

In caso di necessità di fermare la macchina per qualunque motivo in qualsiasi momento esiste un pulsante d'emergenza situato sulla parte posteriore della macchina e di un interruttore generale posto sulla parte anteriore.

L'azionamento del pulsante a fungo o dell'interruttore generale toglie l'energia a tutta la macchina e azzerando il ciclo in corso.

11 RIARMO MACCHINA

Per riarmare la macchina posizionare l'interruttore generale su ON e, in caso d'azionamento del pulsante a fungo, riarmarlo roteando lo stesso fino allo sblocco e infine premere il pulsante di START posto sul frontale sinistro.

12 SELETTORE A CHIAVE

Il selettore a chiave, posto sulla parte anteriore della macchina ha le seguenti funzioni:

- In posizione 0 la macchina esegue il ciclo con i parametri impostati dall'operatore.
- In posizione 1 è possibile fare il ciclo macchina senza coperchi superiori ma non ruotano le spazzole, ed è possibile cambiare alcuni parametri (Capitolo 13.4)

N.B. L'impostazione del selettore a chiave su 1 deve essere fatta solo in caso di manutenzione.

13 AVVIAMENTO E PRODUZIONE







I prodotti per lo sviluppo e la gommatura devono essere del tipo commerciale e di buona qualità. Il nostro ufficio tecnico è a disposizione per ulteriori chiarimenti.

L'utilizzo di prodotti non idonei provoca danni alla macchina, che non vengono coperti da garanzia.

- Controllare che il collegamento elettrico ed idraulico siano stati eseguiti in modo corretto (Capitolo 7.1)
- Disporre l'interruttore su ON.
- Premere il pulsante di start.

13.1 Riempimento macchina

ATTENZIONE: I prodotti di sviluppo e la gommatura possono essere aggressivi! L'operatore, prima di procedere, deve munirsi di guanti e occhiali

Per introdurre lo sviluppo nella vasca: mettere il tubo del liquido di rigenerazione in un contenitore con sviluppo pari al contenuto della vasca. Premere il pulsante rigenero manuale (V), automaticamente lo sviluppo è aspirato e introdotto nella vasca. Il caricamento si spegne automaticamente a livello raggiunto.

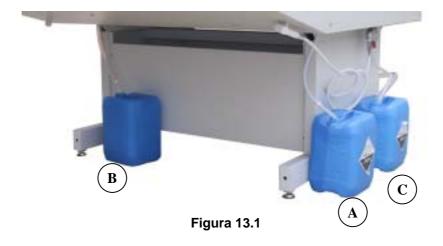
A riempimento avvenuto, per facilitare l'innesco della pompa di ricircolo, scaricare una piccola quantità di prodotto dal rubinetto posto sotto il filtro.

N.B. Se il livello dello sviluppo non è sufficiente, essendo munita di un livello di sicurezza, la macchina si arresta emettendo un segnale sia visivo sia acustico.

13.2 Posizionamento prodotto per la rigenerazione

Preparare il prodotto da utilizzare per la rigenerazione in un fustino (A) e collocarlo a lato e introdurre il tubo nel contenitore. Mettere un secondo fustino (B) per lo scarico.

La rigenerazione automatica è attivato sul conteggio della lunghezza delle lastre introdotte. Misura già programmata in fabbrica di 1 MT. In questa condizione per ogni metro di lastra inserita sarà introdotto rigenero pari al valore impostato con il tasto (S). Si consiglia 70 - 110.



13.3 Posizionamento prodotto per la gommatura

Preparare il prodotto per la gommatura come da istruzioni del fabbricante e collocare il fustino (C) sotto la macchina; inserire sia il tubo d'alimentazione sia quello di scarico.

13.4 Impostazione programma di lavoro

- Per programmare la temperatura sviluppo, premendo uno dei due tasti (C) (Q) appare sul display (A) la temperatura impostata. Mantenendo premuto il tasto, il valore cambia. SCEGLIERE IL CANALE con il tasto (E).
- 2. Per programmare la velocità dei rulli, premendo il tasto (R) appare la velocità impostata, per modificarla premere il tasto (G) o (H). Da 15" a 50" permanenza della lastra nello sviluppo.
- 3. Per programmare la quantità del liquido di rigenerazione, premendo il tasto (S) appare la quantità impostata, per modificarla premere il tasto (G) o (H) da 0 a 500 cc..
- 4. Per programmare la temperatura dryer, premere il tasto (T) e poi il tasto (I) e modificare con i tasti (G) o (H).
- 5. Per azzerare il numero delle lastre sviluppate, premere il tasto (U) e portare la chiave su 1, poi premere il tasto (J).
- 6. la rigenerazione automatica è attivata sul conteggio della lunghezza delle lastre introdotte. Misura già programmata in fabbrica di 1 MT. In questa condizione per ogni metro di lastra inserita sarà introdotto rigenero pari al valore impostato con il tasto (S). Si consiglia 70 110.
- 7. Per la rigenerazione manuale, premendo il tasto (V) la quantità del liquido di rigenerazione è pari a quella impostata sul canale attuale.
- 8. Con il nuovo programma è possibile erogare la quantità di gomma desiderata con la funzione (PG), operare come segue: portare la chiave su 1, premere (X) ed appare sul display (F) PG 25, con (G) o (H) portarla al valore desiderato.

N.B. Più' il valore è alto, più gomma viene erogata.

La chiave in posizione 0 seleziona il ciclo completo a coperchi di protezione chiusi, sulla posizione 1 seleziona il ciclo di manutenzione con i coperchi aperti escludendo la rotazione delle spazzole.

N.B. La chiave deve essere custodita dal personale di manutenzione.

PARAMETRI CONSIGLIATI

- T° di sviluppo 21° 24°C
- T° di asciugatura lastra 60°C
- Velocità di avanzamento lastra 25" 40"
- Rigenero sviluppo 70 110 per lavoro medio

13.5 Ciclo di lavoro



Inserendo la lastra (vedi Figura 13-2) si ottiene il ciclo di lavoro che avviene come segue:

Attivazione rigenero, i rulli di trasporto si attivano con un leggero ritardo per facilitare l'allineamento della lastra, avvio spazzola sviluppo, gomma, asciugatura, quando la lastra si trova nella sezione di lavaggio inizia l'erogazione dell'acqua e il movimento della spazzola nel senso d'accompagnamento, per poi invertire il suo senso di rotazione.



Figura 13.2

13.5.1 Rilavaggio

Quando necessita un rilavaggio della lastra dopo la correzione si procede come segue:

- Premere il pulsante (A) per più di 2 secondi
- Introdurre la lastra (Figura 13-3), ed ha inizio il ciclo di lavaggio. In questa fase la spazzola di sviluppo è disattivata.



Figura 13.3

13.5.2 Inversione di marcia

Quando necessita l'inversione di marcia si procede come segue:

• Premere il pulsante REV (Figura 13-4) ed estrarre la lastra (Figura 13-5).





Figura 13.5

13.5.3 Lavaggio rulli gommatura

In previsione di una sosta prolungata è necessario un lavaggio dei rulli di gommatura (durata 6 minuti circa).

Premendo il tasto (X) la macchina esegue il ciclo seguente:

- 1. Sgocciolamento dei rulli (90 sec.) con indicazione "OPEN" sul display.
- 2. Uscita acqua lavaggio rulli (90 sec.) con indicazione "WASH" sul display.
- 3. Strizzatura dei rulli (50 + 99 sec.) con indicazione "H.OUT" sul display.
- 4. Chiusura valvola (10 sec.) con indicazione "CLOS" sul display.

Alla fine del ciclo di lavaggio la macchina può essere spenta, o ripartire con la lavorazione.

13.5.4 Rigenerazione antiossidante

La rigenerazione antiossidante è una procedura automatica per prevenire l'ossidazione del liquido di sviluppo.

Con la macchina in standby, se non viene inserita una lastra entro un'ora dall'ultimo inserimento, il software provvede a rigenerare il liquido di sviluppo in base ai parametri impostati per la rigenerazione dello stesso (vedi Capitolo 13.4).

14 SOSTITUZIONE DEI PRODOTTI CHIMICI ESAURITI







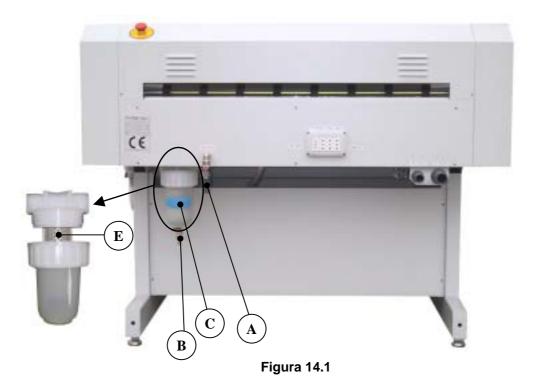
ATTENZIONE: I prodotti di sviluppo e la gommatura possono essere aggressivi! L'operatore, prima di procedere, deve munirsi di guanti e occhiali

La maggior parte dei prodotti chimici utilizzati nelle sviluppatrici per lastre offset è costituita da composti inquinanti che non possono essere smaltiti negli scarichi fognari se non sottoposti a un adatto processo di depurazione. Se l'utilizzatore non è collegato a un impianto di depurazione si consiglia la raccolta di detti prodotti in opportuni contenitori.

Questi contenitori devono essere trattati nel rispetto delle disposizioni e norme locali sullo smaltimento degli scarichi industriali. Contattare il proprio fornitore di prodotti chimici se si desiderano maggiori informazioni sulle norme di sicurezza e di smaltimento.

14.1 Liquido di sviluppo

Per la sostituzione del liquido di sviluppo esausto, scaricare la vasca tramite il rubinetto (Pos.A) e raccoglierlo in un apposito contenitore; svuotare il filtro aprendo il rubinetto posto sulla campana (Pos.B), lasciar defluire il tutto. Svitare la campana (Pos.C), togliere la cartuccia (Pos.E) e lavarla con acqua corrente. Quando il prodotto esaurito è tutto scaricato pulire la vasca da eventuali incrostazioni, rimontare il filtro e chiudere i rubinetti. Riempire la macchina di sola acqua e metterla in funzione per almeno 10 minuti, ripetere l'operazione sopra descritta per lo svuotamento. Al termine delle operazioni di lavaggio, ripristinare le condizioni iniziali (Capitolo 13).



14.2 Prodotto per la gommatura

Per la sostituzione della gomma, non è richiesto nessun intervento sulla macchina, perché è previsto che la stessa sia contenuta in un fustino (Figura 13-1 Pos.C) posto sotto il piano d'uscita lastre. E' necessario verificare che la gomma non manchi mai nel fustino onde evitare la mancata gommatura della lastra.

15 MANUTENZIONE

















ATTENZIONE: I prodotti di sviluppo e la gommatura possono essere aggressivi! L'operatore, prima di procedere, deve munirsi di guanti e occhiali

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione accertarsi che la macchina sia scollegata dall'alimentazione

Per un corretto mantenimento della sviluppatrice è necessario effettuare una serie di interventi a cadenza definita.

15.1 Interventi settimanali

Rimozione e pulizia con acqua dei coperchi evitando liquidi aggressivi (Figura 15-1).



Figura 15.1

- Pulire i rulli di strizzatura (Figura 15-2 Pos.A) della sezione sviluppo con una spugna umida.
- Pulire i rulli di gommatura (Figura 15-2 Pos.B) con una spugna umida.
- Verificare che le tubazioni di gomma di scarico e carico siano in perfetto stato e che non ci siano perdite



Figura 15.2

15.2 Interventi mensili

Dopo aver scaricato il prodotto esaurito operare come segue:

- Smontare la spazzola sviluppo (Fig. 15.3).
- Svitare i dadi dello scivolo con una chiave da 8 mm.
- Sfilare il tubo con ruote
- Rimuovere dalla sede lo scivolo.
- Pulire il fondo della vasca da eventuali incrostazioni con una spugna umida.
- Rimontare i vari componenti avendo cura di rimetterli nella loro condizione originale.

15.2.1 Smontaggio spazzole e rulli

- Smontare la spazzola svitando il dado (Pos.A) e far scorrere la piastra di sostegno (Pos.B) verso la spazzola.
- Smontare i rulli svitando il dado (Figura 15-4 Pos.C) e sfilare il rullo sollevandolo dalla propria sede ed estrarlo dal cuscinetto (Figura 15-5). Quindi pulire accuratamente il fondo della vasca rimuovendo eventuali residui con opportuni attrezzi. Lavare quindi con abbondante acqua corrente.







Figura 15.3

Figura 15.4

Figura 15.5

15.2.2 Smontaggio tubi di lavaggio

• Sfilare i tubi di lavaggio dalla loro sede e pulirne i fori. Quindi rimontare i tubi lavaggio avendo cura di mantenerli nelle posizioni originali.



Figura 15.6

15.2.3 Rimontaggio dei vari componenti

- Rimontare le spazzole, i rulli e i tubi di lavaggio.
- Riempire con acqua la vasca di sviluppo, inserire i tubi di pescaggio e di scarico della gommatura in un contenitore pieno di acqua, rimettere in funzione la sviluppatrice per circa 10 minuti quindi svuotare la stessa, immettere prodotto nuovo e ripartire. Le acque di lavaggio non possono essere smaltite negli scarichi fognari se non sottoposti a un adatto processo di depurazione.
- Se l'utilizzatore non è collegato a un impianto di depurazione se ne consiglia la raccolta in opportuni contenitori.
- Questi contenitori devono essere trattati nel rispetto delle disposizioni e norme locali sullo smaltimento degli
 scarichi industriali. Contattare il proprio fornitore di prodotti chimici se si desiderano maggiori informazioni sulle
 norme di sicurezza e di smaltimento.

15.3 Interventi straordinari

15.3.1 Pulizia pompa rigenero e gommatura

Per la pulizia della pompa del liquido di rigenerazione o della pompa gommatura procedere come segue:

- Svitare le viti (Figura 15-7 Pos. A) che tengono i portagomma (Pos. B)
- Rimuovere con cautela le valvole dalle proprie sedi (Pos. C)
- Pulire con acqua
- Rimontare il tutto

N.B.: RISPETTARE IL SENSO DI ORIENTAMENTO DELLE VALVOLE COME DA FOTO



Figura 15.7

Per altri interventi di manutenzione straordinaria rivolgersi a tecnici specializzati autorizzati dal costruttore, oppure alla società:



20068 PESCHIERA BORROMEO (MI) Via Galileo Galilei, 24 Tel. (02) 55.302.858 – Fax (02)55.302.867

16 MANCATO FUNZIONAMENTO

In caso di anomalia, prima di rivolgersi all'assistenza, si prega di controllare:

- 1. Che la corrente elettrica sia distribuita fino alla macchina.
- 2. Che l'interruttore principale sia attivato.
- 3. Che lo start sia inserito.
- 4. Che il livello del liquido sia corretto.
- 5. Che i coperchi siano posti correttamente attivando i sensori di sicurezza.

16.1 Verifiche

Nessuna funzione attiva	Vedi punti 1-2-3
Resistenza sviluppo non riscalda	Fusibile F4 - Relè R2 - Resistenza
Raffreddamento sviluppo non funziona	Fusibile F5 - Relè R3 - Elettrovalvola- Filtro sviluppo
	sporco - Pompa circolazione sviluppo
	(Frigo optional)
Il bagno di sviluppo sale oltre la temperatura	Bolla d'aria nei tubi - Filtro sviluppo sporco - Fusibile F17
impostata	- Pompa circolazione sviluppo
Erogazione rigenero non funziona	Fusibile F16 - Diodo - Pompa
Erogazione gomma non funziona	Fusibile F15 - Diodo - Pompa
Manca acqua in lavaggio	Elettrovalvola - Fusibile F11
Manca acqua nel lavaggio rulli	Elettrovalvola - Fusibile F12
Manca aria calda dryer	F1-F2-F3 - Resistenza - Impostazione termostato
Ventilatori dryer non girano	Fusibile F14
Spazzole non girano	Chiave in posizione manutenzione (1)
Spazzola sviluppo non gira	Fusibile F10 - motore
Spazzola lavaggio non gira	Fusibile F9 - Motore
Rulli non girano	Fusibile F8 - Motore
Valvola motorizzata scarico gomma non inverte	Fusibile F13 - Valvola
La gomma si diluisce con acqua	Elettrovalvola ER sporca
Computer spento	Fusibile F6
Il ciclo non si ferma	Sensore SGM - Magnete sensore
Il ciclo non parte	Sensore SI
Il ciclo rilavaggio non parte	Pulsante Fotocellula
Display sviluppo appare EP	Sonda bagno sviluppo guasta
Display (F) appare EP	Sonda dryer guasta

Come verificare se i sensori sono efficienti:

ruotare la chiave sulla posizione 1 e sul display del canale controllare, all'inserimento lastra sul piano d'ingresso che si accenda una barretta. Premendo il pulsante per l'avvio del rilavaggio si accende una barretta superiore. A rulli in movimento, si accende un puntino intermittente che conta il numero dei giri traino rulli.

A = Sensore inserimento lavaggioB = Sensore inserimento sviluppo

C = Sensore albero traino

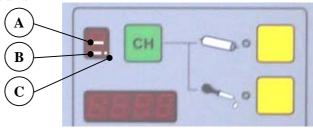


Figura 16.1

17 PROGRAMMAZIONE DEI PASSI DEL CICLO DI LAVORO

Per programmare i passi degli elementi in movimento agire come segue:

- 1. Togliere il piano d'ingresso
- 2. Spostare il ponte "blocco programma" (vedi schema elettrico)
- 3. Ruotare la chiave nella posizione 1
- 4. Premere il tasto (N) e appare sul display (F) il parametro P1 e inserire i valori con i tasti (G)-(H).
- 5. Ripremendo il tasto (N) si programmano i valori dal P2 al P9.

17.1 Valori impostati dal costruttore

		SLP 72	SLP 85	SLP 120	SLP 150	SLP 85 CTP	SLP 120 CTP	SLP 150 CTP
P1	Inizio spazzola sviluppo	14	14	14	10	17	17	10
P2	Stop spazzola sviluppo	14	16	16	20	23	23	20
P3	Inizio spazzola lavaggio	16	10	10	8	7	7	13
P4	Inversione spazzola lavaggio	12	15	15	14	15	15	11
P5	Stop spazzola lavaggio	16	19	19	13	22	22	13
P6	Stop ciclo operativo	32	45	45	25	38	38	25
P7	Tempo di rotazione valvola di scarico	00	30 *	30 *	00	00	00	00
P8	Rigenerazione sulla lunghezza della lastra	46	30	30	05	30	30	05
P9	Lunghezza immersione	25	34	34	45	38	38	45

^{*} Se la macchina ha l'opzione fotocellula ripresa il valore impostato è 0.

18 MATERIALE IN DOTAZIONE

- N° 1 Chiave filtro
- N° 1 Tubo di carico acqua 3/4" tipo lavatrice 2 MT.
- N° 1 Tubo scarico D.40 MT 2
- N° 1 Tubo scarico gomma D.32 MT 2

19 CONTROINDICAZIONI

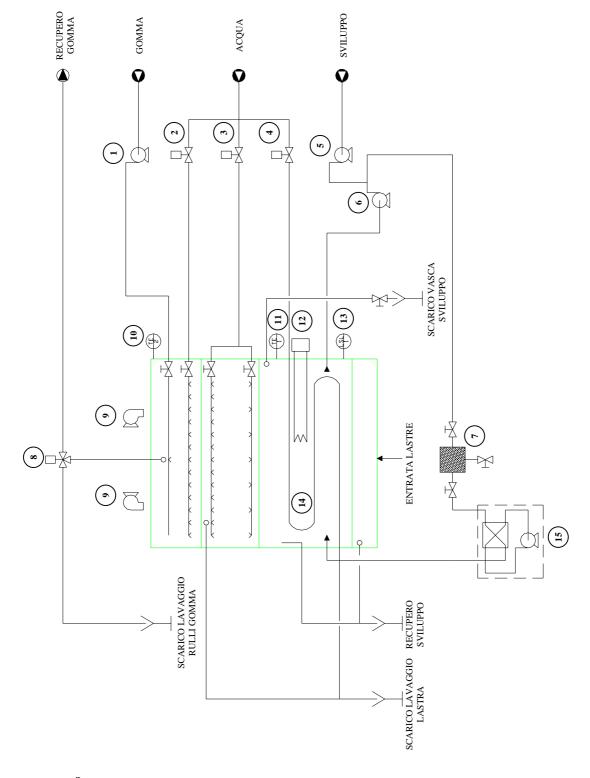
- La macchina lavora solo con lastre di alluminio presensibilizzate.
- L'uso di materiali diversi da quelli specificati può danneggiare la macchina.
- I piani superiori non sono stati progettati per reggere pesi che possono danneggiare le strutture.

20 AVVERTENZE

- Sulla parte posteriore della macchina ci possono essere delle temperature elevate. Usare guanti di protezione in caso di manutenzione.
- Le lastre di alluminio possono provocare ferite. Per evitare questo utilizzare tutte le precauzioni necessarie.
- Tutte le operazioni di manutenzione devono essere eseguite da personale specializzato utilizzando i mezzi di protezione individuali previsti.

21 P&ID

Pos.	Descrizione	Pos.	Descrizione
1	POMPA A VIBRAZIONE GOMMA	9	VENTILATORI
2	ELETTROVALVOLA ACQUA LAVAGGIO RULLI	10	SONDA DI TEMPERATURA DRYER
	GOMMA		
3	ELETTROVALVOLA ACQUA LAVAGGIO LASTRA	11	SONDA DI TEMPERATURA SVILUPPO
	SUPERIORE E INFERIORE		
4	ELETTROVALVOLA ACQUA RAFFREDDAMENTO	12	RISCALDATORE ELETTRICO SVILUPPO
5	POMPA A VIBRAZIONE SVILUPPO	13	GALLEGGIANTE
6	POMPA RICIRCOLO SVILUPPO	14	SERPENTINA DI RAFFREDDAMENTO
7	FILTRO	15	GRUPPO FRIGORIFERO (OPZIONAL)
8	ELETTROVALVOLA 3 VIE		



22 SCHEMA ELETTRICO



LEGENDA SIMBOLOGIA

CA - CONNESSIONE 220Vca

CH - CHIAVE DI MANUTENZIONE (2 Cont. N.O.)

CS - CONTATTI DI SICUREZZA

EL - ELETTROVALVOLA 220Vca LAVAGGIO

ER - ELETTROVALVOLA 220Vca RISCIACQUO RULLI GOMMA

ESC - ELETTROVALVOLA 220Vca SCARICO CHIUSA
F - RAFFREDDAMENTO 220Vca o ELETTROVALVOLA

F1 - FUSIBILE RESISTENZA DRYER
 F2 - FUSIBILE RESISTENZA DRYER
 F3 - FUSIBILE RESISTENZA DRYER
 F4 - FUSIBILE RESISTENZA SVILUPPO
 F5 - FUSIBILE COMPRESSORE FRIGORIFERO

F6 - FUSIBILE ALIM. PANNELLO ELETTRONICO E MOT. RULLI F7 - FUSIBILE ALIM. BOBINE RELE' E MOTORI SPAZZOLE

F8 - FUSIBILE MOTORE TRAINO RULLI

F9 - FUSIBILE MOTORE SPAZZOLA LAVAGGIO
 F10 - FUSIBILE MOTORE SPAZZOLA SVILUPPO
 F11 - FUSIBILE ELETTROVALVOLA LAVAGGIO

F12 - FUSIBILE ELETTROVALVOLA RISCIACOUO RULLI GOMMA

F13 - FUSIBILE ELETTROVALVOLA SCARICO F14 - FUSIBILE MOTORE VENTOLE DRYER

F15 - FUSIBILE POMPA GOMMA F16 - FUSIBILE POMPA RIGENERO F17 - FUSIBILE POMPA SVILUPPO

F18 - FUSIBILE POMPA LAVAGGIO LASTRA

IG - INTERRUTTORE GENERALE
LS - SENSORE LIVELLO SVILUPPO

MSL - MOTORE SPAZZOLA LAVAGGIO (24Vcc)
MSS - MOTORE SPAZZOLA SVILUPPO (24Vcc)
MV - MOTORE VENTOLE DRYER (220Vca)
MT - MOTORE TRAINO RULLI (24Vcc)

PA - CONNESSIONE CICLO 220V

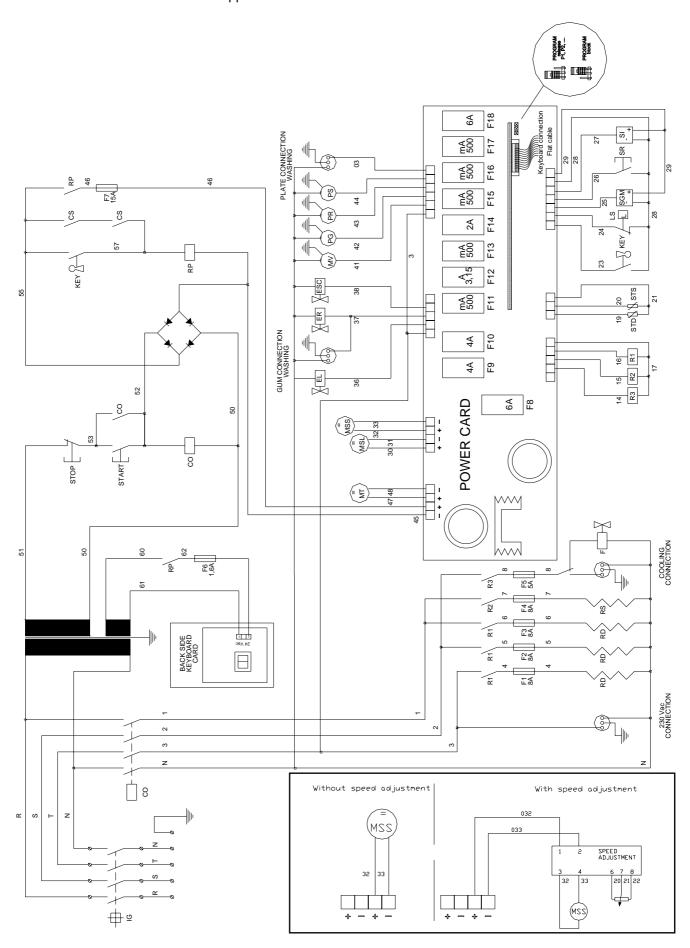
PD - PONTE DIODI MOTORI SPAZZOLE + RELE'

PG - POMPA GOMMA (220Vca) PR - POMPA RIGENERO (220Vca) PS - POMPA SVILUPPO (220Vca)

R1 - RELE' RESISTENZA DRYER (2 cont. N.O. bobina 24Vcc)
R2 - RELE' RESISTENZA SVILUPPO (1 cont.N.O. bobina 24Vcc)
R3 - RELE' COMPR.FRIGORIFERO (1 cont.N.O. bobina 24Vcc)

RP - RELE' PRINCIPALE (1 cont.N.O. bobina 24Vcc)

RD - RESISTENZA DRYER 1000 W RS - RESISTENZA SVILUPPO 1000 W



23 PARTICOLARI

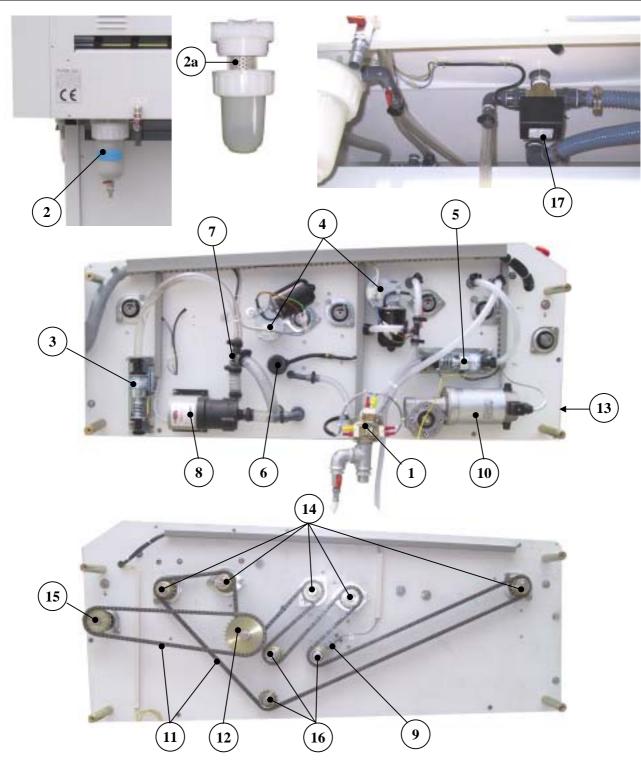
23.1 Tavola 1

Pos.	Descrizione	Pos.	Descrizione
1	BASAMENTO	10	PIANO SCARICO
2	PIANO INGRESSO	11	ASTA PIANO SCARICO
3	TAVOLA PIANO INGRESSO	12	PIEDINO 10MA
4	CARTER DESTRO	13	VASCA
5	CARTER SINISTRO	14	COPERCHIO POSTERIORE
6	COPERCHIO BASAMENTO ANTERIORE	15	COPERCHIO ANTERIORE
7	COPERCHIO BASAMENTO POSTERIORE	16	COPERCHIO VASCA SVILUPPO
8	CARTER POSTERIORE SUPERIORE	17	PULSANTE DI EMERGENZA
9	CARTER POSTERIORE INFERIORE		



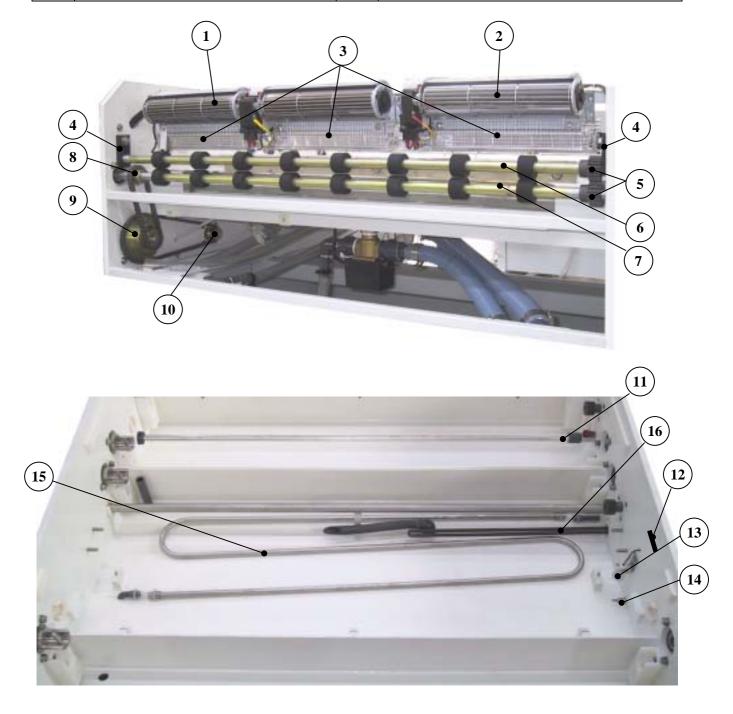
23.2 Tavola 2

Pos.	Descrizione	Pos.	Descrizione
1	ELETTROVALVOLA 3 VIE	9	SENSORE CONTAIMPULSI
2	FILTRO	10	MOTORE TRAINO RULLI
2a	CARTUCCIA FILTRO	11	CATENA TRAINO P.3/8"
3	POMPA A VIBRAZIONE RIGENERO SVILUPPO	12	PIGNONE Z15-Z30 P.3/8" RINVIO
4	MOTORE TRAINO SPAZZOLA	13	PIGNONE Z15-Z40 P.3/8" RINVIO
5	POMPA A VIBRAZIONE GOMMATURA	14	PIGNONE Z15 P.3/8" Ø20
6	RESISTENZA 1000W	15	PIGNONE Z20 P.3/8" Ø20
7	SONDA TEMPERATURA SVILUPPO	16	PIGNONE Z15 P.3/8" RINVIO
8	POMPA DI CIRCOLAZIONE SVILUPPO	17	VALVOLA MOTORIZZATA



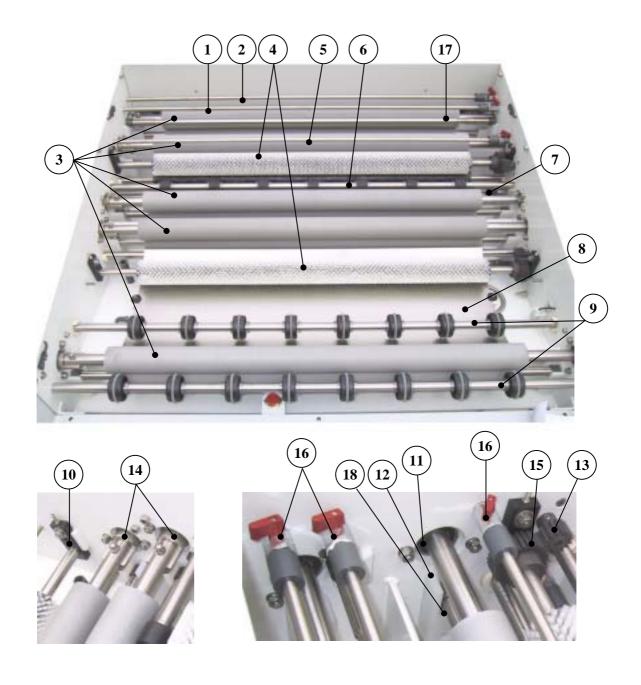
23.3 Tavola 3

Pos.	Descrizione	Pos.	Descrizione
1	VENTILATORE DOPPIO	9	PIGNONE RINVIO DOPPIO Z40-Z15
2	VENTILATORE SINGOLO	10	PIGNONE Z15 3/8"
3	RESISTENZE ELETTRICHE 1000W	11	TUBO LAVAGGIO INFERIORE
4	ATTACCO SPAZZOLA Ø20	12	INTERRUTTORE MAGNETICO
5	INGRANAGGIO Z20 Ø20 M2 TRAINO DRYER	13	GALLEGGIANTE LIVELLO SVILUPPO
6	ALBERO SUPERIORE DRYER	14	SONDA TEMPERATURA SVILUPPO
7	ALBERO TRAINO DRYER	15	SERPENTINA RAFFREDDAMENTO SVILUPPO
8	PIGNONE Z15 3/8"	16	RESISTENZA SVILUPPO 1000W



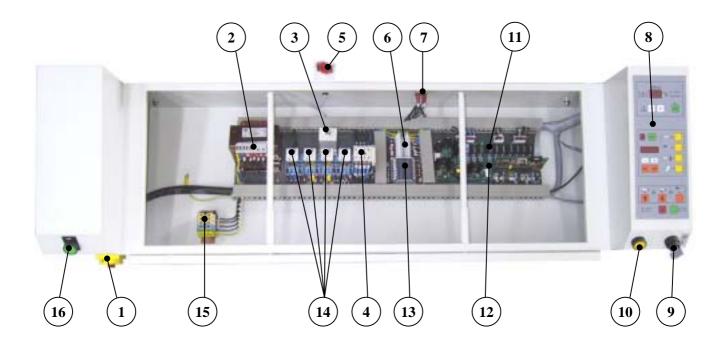
23.4 Tavola 4

Pos.	Descrizione	Pos.	Descrizione
1	TUBO GOMMATURA	10	ATTACCO SPAZZOLA Ø15
2	TUBO LAVAGGIO RULLI GOMMA	11	CUSCINETTO OSCILLANTE
3	RULLI GOMMA	12	SUPPORTO RULLO
4	SPAZZOLE Ø65 (CTP Ø45)	13	INGRANAGGIO Z15 Ø10 M2 MOTORE SPAZZOLE
5	TUBO LAVAGGIO LASTRA SUPERIORE	14	PORTARULLI INOX
6	ALBERO Ø20 CON RUOTE Ø38,7	15	INGRANAGGIO Z30 Ø20 M2 SPAZZOLE
7	TUBO LAVAGGIO LASTRA INFERIORE	16	RUBINETTO 3/8" COMPLETO DI INNESTO
8	SCIVOLO INOX	17	RULLO DOSAGOMMA
9	ALBERO Ø20 CON RUOTE Ø55 CON OR SILICON.	18	MOLLA 2,5



23.5 Tavola 5

Pos.	Descrizione	Pos.	Descrizione
1	INTERRUTTORE GENERALE	9	INTERRUTTORE A CHIAVE
2	TRASFORMATORE	10	PULSANTE REINSERIMENTO
3	SELETTORE INCLUSIONE FRIGORIFERO	11	FUSIBILI SU SCHEDA DI POTENZA
4	TELERUTTORE DI LINEA	12	SCHEDA DI POTENZA
5	SENSORE PRESENZA LASTRE	13	MORSETTI M4 PORTAFUSIBILI 5x20
6	MORSETTI M4 DOPPI	14	RELE' UNDECAL 24 Vcc
7	RADDRIZZATORE	15	MORSETTIERA DI ALIMENTAZIONE
8	TASTIERA-CPU	16	PULSANTE DI START



24 CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA

La società costruttrice garantisce che la macchina da essa fabbricata o messa in commercio corrisponde alle specifiche pattuite nel contratto e indicate negli altri documenti illustrativi forniti dalla stessa.

DURATA DELLA GARANZIA

- 1. La presente garanzia ha la durata di 12 (Dodici) mesi a partire dalla data di messa in funzione presso il compratore, se cosi' convenuto, e comunque non più di 15 (Quindici) mesi dalla data di consegna.
- 2. Gli interventi effettuati nel periodo di garanzia non estendono in alcun modo il periodo di validità della garanzia della macchina ad eccezione per il pezzo sostituito.
- 3. La garanzia per i pezzi o parti della macchina sostituiti o riparati decade lo stesso giorno della scadenza della garanzia della macchina; la garanzia del pezzo sostituito non ha comunque una durata inferiore a 3 (Tre) mesi dalla sua installazione.
- 4. I pezzi sostituiti durante la garanzia sono forniti a titolo gratuito. Il cliente dovrà rendere il pezzo difettoso.
- 5. Decorsa la durata della garanzia, ogni intervento sarà a carico del compratore.

DENUNCIA DEL DIFETTO DI CONFORMITA'

- 1. Il compratore, pena di decadenza della garanzia, dovrà denunciare per iscritto il difetto di conformità o il vizio della macchina al venditore specificandone in dettaglio la natura entro 8 (Otto) giorni dall'avvenuta scoperta.
- 2. In nessun caso la denuncia del difetto di conformità o del vizio potrà comunque essere validamente fatta successivamente alla data di scadenza dei termini di garanzia.
- 3. Il compratore decade inoltre dalla garanzia se non consente ogni ragionevole controllo che il venditore richieda.
- 4. E' escluso dalla presente garanzia il maggior danno provocato alla macchina dalla mancante tempestiva denuncia al venditore di un difetto di conformità o vizio della macchina.

LIMITAZIONI DELLA GARANZIA

- 1. La presente garanzia è valida esclusivamente per le macchine di nuova costruzione.
- 2. La presente garanzia si limita alla riparazione o alla sostituzione, da parte del venditore, di ogni pezzo o parte dei macchinari o materiale fornito che risulti difettoso, previo accertamento dell'esistenza del difetto.
- 3. In nessun caso il venditore risponderà di danni consequenziali o indiretti o comunque derivanti da interruzione del ciclo produttivo o per fermo macchina.
- 4. Il venditore non è responsabile per i difetti della macchina derivanti dall'utilizzo di dispositivi, attrezzature, ecc. richiesti e forniti dal cliente e installati sulla macchina atti a variare l'uso rispetto a quello per cui è predisposta.
- 5. Il venditore non risponde dei difetti di conformità della macchina e dei vizi dovuti all'usura normale di quelle parti, che per loro natura, sono soggette ad usura rapida e continua (ad esempio: guarnizioni, cinghie, spazzole, fusibili, ecc.).
- 6. Il venditore parimenti non risponde dei danni derivanti da uso non appropriato delle attrezzature o da non osservanza delle norme previste per l'esecuzione dell'ordinaria manutenzione periodica.
- 7. Il venditore non risponde per difetti di conformità della macchina ed i vizi che dipendano da modifiche, riparazioni, alterazioni o manomissioni imputabili al compratore o personale comunque.
- 8. Sono a carico del compratore i costi relativi ai materiali di consumo necessari per le prove e la rimessa in funzione della macchina.
- 9. Sono a carico del compratore i costi relativi alle spese di trasferta, le ore sia di viaggio sia di lavoro.